

GUERCI. Sì. Egli ha annunciato che intende di organizzare compartimenti per le opere idrauliche, ed ha accennato più specialmente al Veneto. Ha affermato che egli intendeva di ottenere qualche economia per usarne a vantaggio del personale sopprimendo i Circoli. Non ha detto così?

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. No, no!

GUERCI. Lo vedremo! Intanto desidero di sapere quali sono questi suoi intendimenti sui compartimenti idraulici, da istituirsi quali i Circoli che intenderebbe sopprimere.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Dichiaro all'onorevole Guerci che non ho manifestato il proponimento di sopprimere o creare compartimenti idraulici. Io allusi solo alla creazione dell'ufficio idraulico del Veneto, chiamato magistrato delle acque, con designazione storica, e che, mentre risponde ai desiderii dei colleghi veneti è diventato una necessità per quelle regioni. Quindi nel disegno di legge, che presenterò, sarà inclusa una disposizione, che mi autorizzi alla creazione di questa direzione idraulica per il Veneto e per le provincie finitime.

Questo è il mio proposito, per ora. Poi c'è tutta la grossa questione della riforma del Genio civile.

Io non voglio venire a discutere il gravissimo problema, che deriva appunto dall'aver sostituito ai dieci compartimenti, che presistevano, i 17 compartimenti, creati col Regio decreto del 5 gennaio 1905, che modificò assai l'ordinamento del Genio civile.

È una questione che occorre prendere in esame particolareggiatamente e con studio accurato, poichè io non voglio modificare un ordinamento, fatto da un mio predecessore, senza essermi persuaso che non corrisponde ai bisogni ed alle aspettative.

Io, ripeto, mi sono limitato a parlare della creazione dell'ufficio idraulico per il Veneto e non altro.

GUERCI. Domando di parlare.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Se permette, onorevole Guerci, vorrei rispondere anche agli altri oratori. Risponderò all'onorevole Romanin-Jacur che farò le disposizioni affinché venga provveduto alla riparazione dei guasti al sostegno di Cavanella d'Adige. Quanto all'altro prov-

vedimento, relativo al Canal Bianco, io domando all'onorevole Romanin se non sarebbe meglio, invece di nominare un'apposita Commissione per studiare questo argomento, che affidassimo tale studio e la eventuale esecuzione dei lavori allo stesso ufficio idraulico del Veneto. A me sembra che noi potremmo immediatamente affidare tale incarico a questo ufficio appena costituito, e per la cui costituzione mi permetterò di domandare anche il parere dell'onorevole Romanin-Jacur e degli altri colleghi competenti in questa materia.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Romanin-Jacur.

ROMANIN-JACUR. Per una semplice dichiarazione ed è questa. Ringrazio l'onorevole ministro delle suedichiarazioni. Relativamente a quello che chiameremo il Magistrato delle acque venete, non deve la Camera pensare che questa istituzione possa sconvolgere tutto ciò che si è finora fatto. Per esempio è stato istituito opportunamente dal suo predecessore un ufficio apposito per provvedere all'unità dei servizi di tutto il Po che ha cominciato appena a funzionare e che farà benissimo. Questo dico per mettere bene a posto le idee. Quanto al suo concetto, onorevole ministro, di attendere che sia ordinato il nuovo ufficio per affidargli lo studio della sistemazione del Tartaro-Canal Bianco io proprio lo pregherei di non perdere tempo, perchè prima che sia istituito l'ufficio, che si mettano a posto le persone, che si facciano i regolamenti, passerà qualche tempo. Ed è una questione di gravissima importanza. Le sarà assai facile, onorevole ministro, trovare persone nel Ministero che possano studiare il progetto; al nuovo ufficio a suo tempo spetterà di attuarlo. Quindi pregherei l'onorevole ministro di darmi in proposito un preciso affidamento, perchè per me lo studio di cui parlo rappresenta un provvedimento urgentissimo che non consente dilazioni.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Io do affidamento all'onorevole Romanin-Jacur di seguire il suo desiderio: ma mi preoccupa anche un po' di quello che è già succeduto in tanti casi: si nomina una Commissione e questa Commissione impiega del tempo per studiare. E poi vengono gli uffici esecutivi i quali trovano che gli studi della Commissione non corrispondono interamente alla realtà, ai bisogni effettivi; ed ecco quindi un secondo inca-